Comune

**Weekend della PACE
Tutti sotto lo stesso cielo**

A PAGINA 3

Comune

**Incontro pubblico sul Piano
Generale del Traffico Urbano**

ALLE PAGINE 6 E 7

Società

**Apinfesta:
il prezioso mondo delle api**

A PAGINA 8

Periodico
di informazione a cura
dell'Amministrazione
Comunale

settimo milanese
IL COMUNE

Autorizzazione del
Tribunale di Milano
N. 406 del 15.9.1984

Anno 43 n. 3 - Ottobre 2026

Impariamo dalla storia

Il Sindaco
Fabio Rubagotti

Nei giorni scorsi, qui a Settimo, ci sono stati più momenti in cui il tema centrale è stato la pace. Ci si è confrontati tra adulti e si è parlato ai ragazzi delle scuole medie e a quelli degli ultimi anni delle elementari. Mi ha turbato il fatto che, mentre parlavo a loro, era come se sentissi parole già dette, ma non da me, nonostante fossi io in quel momento l'oratore. Sentivo parole già sentite anni prima, quando ero un ragazzo, quando anch'io frequentavo le scuole di Settimo Milanese. Proprio come gli attuali giovani delle nostre scuole, anche la mia generazione aveva imparato e recitato il testo di una canzone, forse "We Are The World", forse un'altra. Ora non ricordo, ma il titolo non è importante. Conta il fatto che sono passati circa quarant'anni e nel mondo nulla è cambiato. Anzi, il mondo sta precipitando velocemente.

Tante persone comuni e tante persone famose si sono fatte ambasciatori di messaggi di pace, ma poi ha vinto sempre la follia umana che vuole la guerra. È davvero triste pensare che ora, nel 2026, abbiamo strumenti che, a costo zero, ci permettono di comunicare con l'altra parte del mondo, abbiamo strumenti che ci consentono di fare videochiamate da paradisi esotici per mostrare agli amici e ai nostri famigliari dove stiamo trascorrendo le vacanze. Ma poi tanti popoli, che magari sono pure confinanti tra loro, non riescono a dialogare perché "qualcuno" ha deciso così.

Abbiamo davvero azzerato le distanze o siamo umanamente più isolati? Viviamo solo di ciò che ci tocca da vicino, intrappolati in una bolla di interessi personali? Viviamo di valori veri? Diamo il giusto valore a ciò che conta davvero?

Mi piace raccontare episodi personali che in qualche modo mi hanno colpito: una decina di anni fa, con un caro amico e collega, siamo entrati per lavoro in un concessionario di auto di un marchio prestigioso. Uscendo abbiamo notato un'auto con esposto un prezzo che sfiorava i 100.000€ e, spontaneamente, ho chiesto se quell'auto avesse effettivamente un mercato. Il concessionario, un uomo di esperienza, mi ha risposto che il mercato di quelle auto è inevitabilmente ristretto, ma che si vende tantissimo un altro modello dello stesso marchio intorno ai 40.000€ e che buona parte dei compratori sono persone con stipendi modesti che si indebitano con rate da 500€ e restituiscono la macchina dopo cinque anni. Il tutto solo per far credere di avere, di possedere, solo per far credere di appartenere a un ceto sociale benestante, come se fosse un marchio di infamia vivere secondo le proprie possibilità, lontano dal tanto sbandierato "lusso".

Grazie ai motori di ricerca online, poi, scopriamo il mondo, cosa fare in un paese lontano, cosa andare a vedere e pure dove andare a mangiare, perdendo un po' quel brivido di inconsapevolezza e spirito di avventura che fino a qualche anno fa si provavano andando anche solo a Parigi. Però, purtroppo, capita di concentrarsi sulle banalità, sui negozi e torniamo a casa senza sapere nulla della storia di un popolo e di un paese che per qualche giorno ci hanno ospitati. E magari li critichiamo pure. Un tempo viaggiare era più difficile e anche più costoso; non si trovavano certo biglietti aerei a 50€! E, forse, quella circostanza ci spronava a fare di tutto per tornare a casa più arricchiti culturalmente perché eravamo consapevoli che quel posto probabilmente non l'avremmo più rivisto. Oggi ho amici – non me ne vogliano! – che sono stati a Londra almeno 10 volte senza mai entrare alla National Gallery, ma che sanno muoversi con disinvoltura nei centri commerciali e nei negozi della città.

Quest'estate sono stato in Spagna, a Minorca e ho raccontato a mio figlio, che già sa del ventennio fascista, che anche in Spagna c'è stata la dittatura e che l'isola di Minorca ha risentito pesantemente della dittatura di Francisco Franco, essendo stata uno degli ultimi territori repubblicani a cadere durante la Guerra Civile Spagnola. Quando gli ho detto che lì la dittatura è finita nel 1975, non gli sembrava possibile perché, in fondo, il 1975 è un tempo abbastanza recente, se paragonato alla fine del regime fascista in Italia. Non gli sembrava possibile che, dopo l'esperienza italiana, altri paesi potessero aver vissuto un regime dittatoriale.

E allora, mi domando: perché non si impara mai dalla storia? Perché non si studia davvero la storia? Perché ci dimentichiamo della storia? Continuiamo a ripeterci che la storia è importante per non commettere gli errori del passato, ma poi quegli errori e quegli orrori si ripetono ugualmente, con l'aggravante di averli sotto gli occhi tutti i giorni, grazie ai nostri smartphone, dove ormai viene pubblicato veramente di tutto in tempo reale. Ci indigniamo davanti alle immagini di paesi distrutti, ma fortunatamente (perché è indubbiamente una fortuna!) lo facciamo stando comodamente seduti sul nostro divano. Ci viene anche un groppo in gola mentre ceniamo e al telegiornale trasmettono immagini di bambini che muoiono in circostanze atroci. Ma poi cosa facciamo? Guardiamo la Champions o ci concentriamo sul corso di yoga e tutto passa. Viviamo il nostro benessere, ma il dolore degli altri, che magari ci ha dato un attimo di turbamento, dopo un po' ci lascia quasi indifferenti.

E a quel punto i problemi seri, quelli per cui per alcuni sarebbe necessario scendere in piazza, diventano altri e restiamo impigliati in semplici indignazioni domestiche: il vicino che ha festeggiato il compleanno fino alle due di notte, un cestino che gli addetti alle pulizie non hanno svuotato, un concerto che è durato un po' più del previsto, una buca in un'area cani (peraltro come se fosse stato il Comune a scavarla!). Certo, sono anche quelli dei disagi a cui pensare e a cui porre rimedio, ma dovremmo ricominciare a chiamare "problemi" altre cose: un paese in guerra, una persona senza lavoro, un malato che non riesce a prenotare una visita specialistica per tempo, solo per citarne alcuni.

Manifestiamo davvero per chiedere la pace? Manifestiamo davvero per avere giustizia sociale, un lavoro, uno stipendio degno e adeguato, una sanità alla portata di tutti? Noi, che siamo in un paese libero e democratico, troppo spesso rimaniamo silenti davanti ai veri problemi, quantomeno finché non ci toccano direttamente, quasi avessimo paura di prendere una posizione o di dimostrare solidarietà ad altri. Eppure ancora oggi, in certi paesi, c'è chi rischia la vita solo per poter esprimere la propria opinione e viene ucciso per averla espressa. E chi ha l'età dei miei genitori ricorda le manifestazioni per i diritti civili, per il lavoro, per le riforme sociali a cui partecipavano anche coloro che quei problemi non li vivevano direttamente, ma credevano nel principio, nell'unità e nell'ideale.

Forse mi sbaglio io: le guerre non sono un problema, il lavoro non è un problema, la sanità non è un problema, la giustizia sociale non è un problema. Di una cosa però sono certo e lasciatemelo dire: il problema attuale è la dilagante indifferenza per ciò che non ci tocca direttamente. Così, senza vera solidarietà, un paese non potrà mai crescere e sarà sempre schiavo di pochi padroni.

Incontro pubblico sul Piano Generale del Traffico Urbano

L'Amministrazione Comunale ha invitato i cittadini ad un incontro pubblico svoltosi il 6 ottobre presso la Sala Consiliare di Piazza degli Eroi 5 in cui è stato affrontato il tema dell'aggiornamento del P.G.T.U. (Piano Generale del Traffico Urbano) e della relativa V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica). In particolare sono state indagate le criticità della rete viabilistica del territorio e presentati i nuovi obiettivi di miglioramento e di sostenibilità.

Alla serata sono intervenuti il Sindaco Fabio Rubagotti, l'Assessore Mariasilvia Agresta, il biologo ambientale Dott. Giovanni Luca Bisogni e i referenti della società di consulenza Systematica, specializzata in Pianificazione dei Trasporti e Ingegneria della Mobilità che sta supportando il Comune di Settimo Milanese nella redazione del PGTU, un documento che ha come obiettivi il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta), il miglioramento della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, e il risparmio energetico, intervenendo sulla rete e sugli spazi esistenti.

Tra gli interventi programmabili dal PGTU ci

Continua a pag. 6

Il Sindaco ricorda due importanti figure per la nostra comunità recentemente scomparse

Franco Leofreddi

Martedì 22 settembre, in un Auditorium gremito di gente, Settimo ha dato l'ultimo saluto a **Franco Leofreddi**.
Originario di Sondrio arriva a Settimo negli anni 60 e inizia a lavorare assieme alla moglie Celeste in Comune, con il Sindaco Giuseppe Farina. Alla fine degli anni 70 inizia un'attività privata e, sugli sviluppi del dibattito politico, il PCI locale lo candida alle elezioni del 1980 per il rinnovo del Consiglio Comunale. Leofreddi viene eletto e nelle successive elezioni del 1985 viene riconfermato e nominato Assessore ai lavori pubblici, viabilità e edilizia privata nella giunta del neo Sindaco Franco Cazzaniga. L'esperienza delle Amministrazioni di sinistra a Settimo Milanese determina la scelta, nell'ottica del prosieguo dello sviluppo della città, di ricandidare alle elezioni del 1990 Franco Cazzaniga indicando però, per la continuazione del progresso di Settimo, Franco Leofreddi quale futuro Sindaco. È Assessore all'urbanistica, edilizia pubblica, ecologia e ambiente sino al maggio del 1992, quando il Consiglio Comunale approva il cambio al vertice: Franco Leofreddi diventa Sindaco di Settimo Milanese e Franco Cazzaniga continua la sua attività come Consigliere Comunale.
Leofreddi prosegue l'attuazione del programma elettorale e contribuisce in modo concreto allo sviluppo del territorio, dando sempre costante riscontro ai cittadini ed elevando il livello di vita di tutta la comunità.
Nei primi mesi del 1995 viene iscritto nel registro degli indagati per presunta tangente. Pur essendo estraneo ai fatti, con grande senso di responsabilità rassegna le dimissioni da Sindaco, per tutelare sé stesso e il Comune di Settimo Milanese.
Il mandato dei 5 anni si chiude con la nomina a Sindaco del vice Elio Marmondi.
Nei mesi successivi non è mai stato dato luogo a procedere, di fatto scagionando completamente Leofreddi dall'accusa.
Nelle elezioni successive, nella primavera del 1995, l'alleanza di centro sinistra viene confermata nuovamente alla guida del Comune di Settimo Milanese.

Giorgio Soffientini

Il 30 settembre ci ha lasciati **Giorgio Soffientini**, storico volontario della Protezione Civile e punto di riferimento per intere generazioni di operatori e volontari.
Sabato 3 ottobre la chiesa Santa Margherita era strapiena di gente e in piazza Tre Martiri erano posizionati decine di automezzi della Protezione Civile di tutta la regione. All'uscita del feretro il suono delle sirene e il fragoroso applauso di tutta la piazza ha salutato Giorgio per l'ultimo viaggio.
Giorgio Soffientini ha dedicato una parte importante della propria vita al servizio della comunità, distinguendosi per professionalità, competenza, disponibilità e straordinario spirito di servizio. Figura storica del volontariato di Protezione Civile, ha operato nel Gruppo Comunale di Settimo Milanese e in altre realtà del territorio, partecipando nel corso degli anni a numerose emergenze locali e nazionali, offrendo sempre il proprio contributo con generosità e dedizione.
Per molti volontari è stato un maestro, una guida e un esempio concreto di cosa significhi mettere il bene comune al primo posto. Il suo impegno, la sua umanità e il suo senso del dovere lasciano un segno profondo nella storia della Protezione Civile e nella memoria della nostra comunità.
Grazie, Giorgio, per tutto ciò che hai dato alla nostra comunità. Il tuo esempio continuerà a vivere nel lavoro e nei valori che hai trasmesso a chi ha avuto il privilegio di conoscerti.

Tutti sotto lo stesso cielo

Un lungo weekend della PACE tra dialogo, memoria e partecipazione

In un momento storico drammaticamente segnato da conflitti, tensioni geopolitiche e violenze in diverse parti del globo, l'Amministrazione comunale ha scelto di non restare a guardare. Dal 18 al 21 settembre, l'intera comunità è stata protagonista di una quattro giorni dedicata alla Pace: un'iniziativa sentita e necessaria per ribadire che la pace non è un concetto astratto o lontano, ma un valore da difendere e costruire quotidianamente a partire dai territori, dalle scuole e dalla cittadinanza.

Il weekend della Pace ha avuto inizio venerdì 18 settembre con la messa in scena, a cura della compagnia TIM (Teatro in Mostra), dello spettacolo introspettivo "Di nuovo Anna". Una rilettura contemporanea del celebre diario di Anna Frank in cui le parole della giovane vittima della Shoah si sono intrecciate con lettere e testimonianze di altri bambini segnati da orrori più recenti, dal Ruanda al Sudan. E subito viene da chiedersi se, a decenni di distanza dall'Olocausto, il mondo sia davvero cambiato. Purtroppo gli scenari attuali sembrano dire di no, rendendo ancora più urgente l'esigenza di non abbassare la guardia e preservare la cultura della memoria e della pace.

Nel pomeriggio di sabato 19, presso l'Auditorium, la riflessione si è allargata grazie alla proiezione del docu-film "Ve la racconto". A bordo di un'imbarcazione, storie e vissuti si incrociano. L'opera ha ricordato come la pace non sia soltanto assenza di conflitto bellico, ma giustizia sociale, parità di genere, pari opportunità, inclusione e dialogo. Al termine della proiezione si è tenuto un dibattito con l'autore Diomede Stabile, il consigliere regionale Paolo Romano,

l'assessore Massimiliano Capellini e il sindaco Fabio Rubagotti. Al centro del confronto, il ruolo degli enti locali: che cosa può fare concretamente un'Amministrazione? La risposta è unanime: entrare nelle scuole, promuovere percorsi educativi e trasmettere alle nuove generazioni gli strumenti per ripudiare ogni forma di intolleranza. La giornata si è poi conclusa con l'emozionante esibizione della Settimo Ballet School presso Parco Farina.

Domenica sera, la cittadinanza si è radunata per la tradizionale Marcia della Pace. Partito dal Comune, il corteo ha effettuato una tappa densa di significato in "Piazza Incontro dei Popoli", dove è intervenuto l'assessore Capellini. Un luogo non casuale, a simboleggiare che non può esistere alcuna pace senza confronto e accoglienza reciproca. La marcia è poi proseguita verso il Parco Farina (Pro Loco), con l'intervento del sindaco Fabio Rubagotti e la partecipazione del "Sindaco dei Giovani", Mattia Morra. La serata si è chiusa tra le note e l'emozione del Concerto della Pace del Gruppo musicale Katmai, accolto da una sentita partecipazione cittadina.

Il percorso si è concluso lunedì 21 settembre, in occasione della Giornata Internazionale della Pace. Su iniziativa dell'assessore Depalma, insieme ad alcune docenti della scuola primaria e secondaria, è stato realizzato un progetto collettivo. Centinaia di pezzi di stoffa raccolti e poi cuciti insieme dalle mani esperte dell'Associazione Aurora (attiva presso Palazzo Granaio). Il risultato è una spettacolare bandiera posizionata all'ingresso dell'istituto scolastico. Il messaggio è chiaro e potente: siamo tutti uniti sotto lo stesso cielo. Se riconosciamo di essere tutti uguali e parte della stessa umanità, non c'è più spazio per l'odio e la guerra.

Un fine settimana che lascia un segno concreto. Per l'Amministrazione e per l'intera comunità, parlare di Pace non è mai abbastanza, e vedere i più piccoli cantare e confrontarsi insieme, rappresenta un autentico faro per il nostro futuro.

Franco Ponce

Fiera del Lavoro

Forte adesione alla Fiera del Lavoro che si è svolta alla Tensostruttura del Centro Sportivo di via Di Vittorio, ingresso da via Buozzi 1.
Mercoledì 16 settembre infatti, dalle 9.00 alle 13.00, l'iniziativa itinerante di Afol Metropolitana ha fatto tappa a Settimo Milanese con una nuova Fiera del Lavoro, organizzata insieme al Comune di Settimo Milanese, per far incontrare direttamente e gratuitamente chi cerca una nuova opportunità e le aziende che stanno cercando persone da inserire.
Oltre 150 opportunità di lavoro, recruiter da incontrare di persona, agenzie per il lavoro, enti del terzo settore ed esperti di selezione: in tanti hanno partecipato ad una mattinata per conoscere le posizioni aperte, presentarsi e fare un primo passo verso una nuova opportunità.
Le proposte hanno spaziato dalla GDO ai trasporti, dagli arredi all'IT, dalla ristorazione ai servizi e sono stati predisposti anche desk dedicati alla legge 68/99 e alle opportunità di lavoro in Europa con la rete EURES, in modo da offrire ampie e varie possibilità.
Un'occasione che in tanti hanno colto e che il Comune di Settimo Milanese ha voluto proporre sul proprio territorio collaborando con AFOL Metropolitana, azienda speciale consortile partecipata dalla Città Metropolitana di Milano e da 92 Comuni tra cui Settimo Milanese, che propone un'offerta di servizi in tema di formazione professionale, orientamento e lavoro, costruiti sulle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio.
Per consultare le proposte è possibile accedere al sito https://www.afolmet.it/

Customer satisfaction

Dall'1 ottobre al 30 novembre

L'Amministrazione Comunale ha avviato un'indagine per valutare il grado di soddisfazione dei propri utenti che utilizzano i servizi erogati dal Comune di Settimo Milanese.
L'indagine servirà a verificare il livello qualitativo dei servizi forniti dagli uffici aperti al pubblico e rilevare eventuali possibili aree di miglioramento.
Il questionario è suddiviso in sezioni, una per ogni servizio dell'Ente aperto al pubblico.
Per ciascuna sezione sono previste 6 domande simili tra loro, tese a comprendere il giudizio dell'utente verso tali servizi.
I dati raccolti saranno utilizzati in forma anonima in modo da salvaguardare la riservatezza dei dati personali, ai sensi della vigente normativa.
Il questionario potrà essere compilato **dall'1 ottobre al 30 novembre 2026** e i risultati saranno resi pubblici a gennaio 2027 sul sito istituzionale del Comune.
Vi invitiamo pertanto a compilare on-line il questionario al link https://forms.gle/wdv1mrhi3rB1DaQY6 o inquadrando il QR code
Grazie per la collaborazione

Cessazione attività sportello decentrato di Villaggio Cavour

Informiamo la cittadinanza che lo Sportello decentrato di Villaggio Cavour ha cessato la propria attività il **1° ottobre 2026**.
La decisione è stata assunta con ordinanza sindacale n. 75 del 19 settembre 2026, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi al pubblico, tenendo conto dell'evoluzione delle modalità di accesso ai servizi comunali, sempre più orientate all'utilizzo degli strumenti digitali.
Negli ultimi anni, infatti, il numero degli utenti che si sono rivolti allo sportello decentrato si è progressivamente ridotto fino ad azzerarsi.
Tutti i servizi continuano a essere garantiti attraverso lo Sportello del Cittadino presso la sede comunale di piazza degli Eroi 5 e presso lo Sportello decentrato di Vighignolo, in via Airaghi 13, oltre che tramite i servizi online disponibili sul sito istituzionale.
La riorganizzazione consentirà di ottimizzare le attività di front-office e di mantenere un servizio efficiente e accessibile per tutti i cittadini del territorio comunale.

SERVIZIO RAPIDO

CentroLavasecco

CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese — Piazza Resistenza, 6

24h Servizio Rapido | Lavaggio ad Acqua | Lavaggio a Secco | Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
appesa **2,40 €**
piegata **3,00 €**

Golf lavato e stirato
appeso **2,80 €**
piegato **3,20 €**

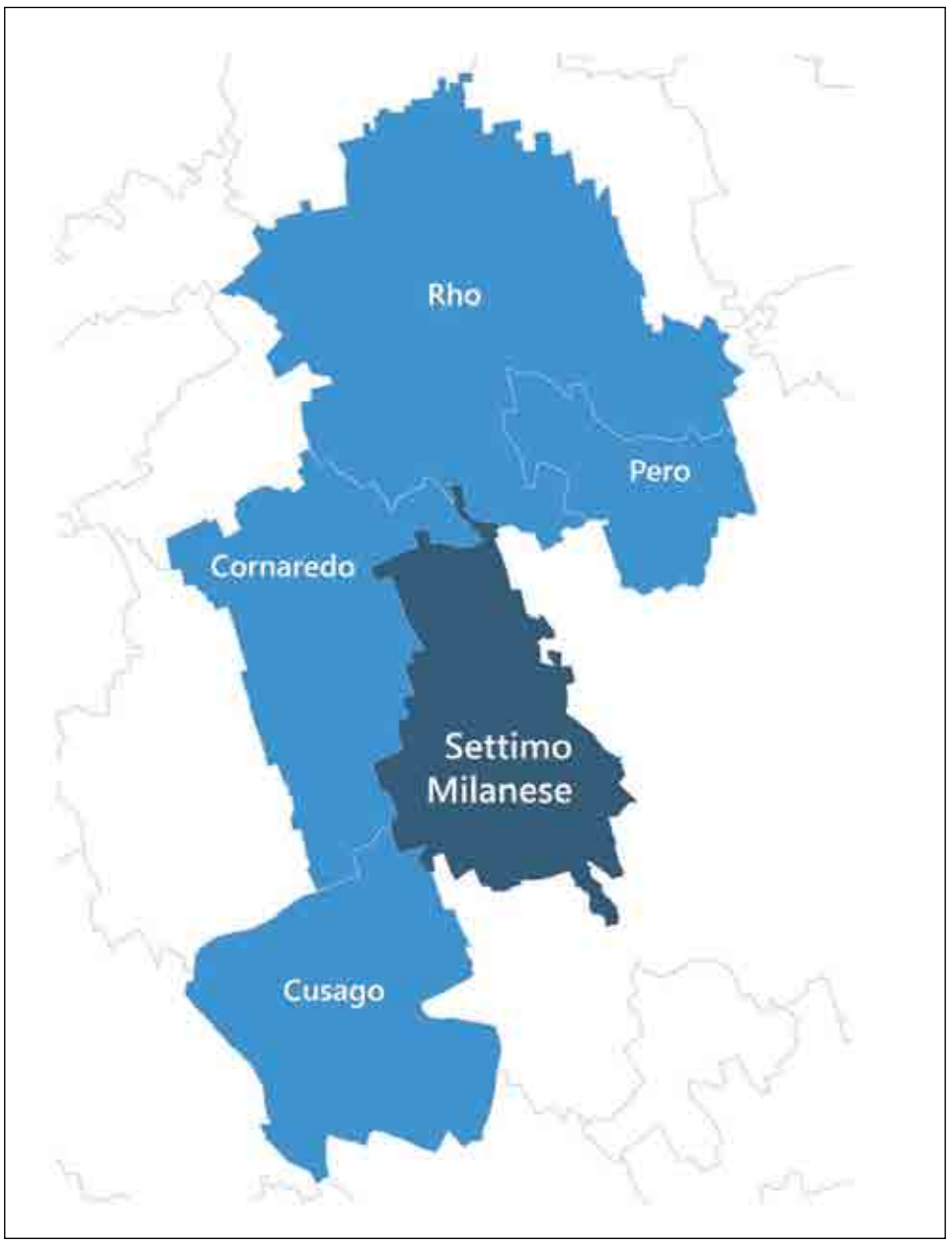
VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano — Via Raffaello Sanzio, 6

P.zza Resistenza, 6 - Settimo Milanese | Via Raffaello Sanzio, 6 - Milano | www.centrolavasecco.com

Dalla prima pagina

Incontro pubblico sul Piano Generale del Traffico Urbano



sono infatti la riorganizzazione della circolazione, la sicurezza e moderazione della velocità, la regolamentazione della sosta e del carico/scarico, i percorsi pedonali e ciclabili, l'accessibilità a scuole, servizi e fermate, l'organizzazione delle fermate e priorità al TPL e gli interventi puntuali sulla rete stradale esistente (non sono invece programmabili dal PGTU nuove strade o grandi opere viarie, nuove infrastrutture ferroviarie, tranviarie o metropolitane, potenziamenti strutturali del trasporto pubblico, né opere di competenza sovracomunale non già programmate).

Durante l'incontro pubblico è stato inizialmente presentato lo studio effettuato sulla struttura territoriale e demografica, sul funzionamento (criticità e risorse) della rete stradale attraverso i rilievi del traffico effettuati, sul sistema della mobilità esistente (trasporto pubblico, piste ciclabili e pedonali, marciapiedi, parcheggi presenti e tipologia/tempistiche di utilizzo), sulle caratteristiche degli spostamenti più tipici (es. lavoratori pendolari e studenti) e sul confronto con i comuni limitrofi della cintura ovest di Milano.

Da questo studio sono emerse delle criticità su cui intervenire, quali un servizio di trasporto pubblico e fermate con margine di miglioramento in termini di accessibilità e comfort, una rete pedonale con percorsi presenti ma non sempre continui e connessi, un sistema per la distribuzione urbana delle merci poco strutturato che potrebbe essere più coordinato e sostenibile, la presenza di traffico di deviazione dalla tangenziale sulla rete urbana e la presenza di situazioni di "conflitto" tra veicoli, pedoni e ciclisti.

In questo modo sono state individuate delle opportunità, degli obiettivi, come la valorizzazione della rete del verde, il consolidamento della rete ciclabile con possibilità di estensione e miglioramento delle connessioni del sistema esistente, la diffusione delle buone pratiche, estendendo misure per ridurre i conflitti tra i diversi utenti della strada, la razionalizzazione della sosta per una migliore organizzazione e regolamentazione dell'offerta di parcheggio pubblico, lo sviluppo di una mobilità condivisa rafforzando servizi come van pooling e car pooling e la sperimentazione di nuovi modelli di accessibilità e mobilità scolastica.

Infine è stata illustrata l'importanza della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) che affianca e integra un piano o un programma per considerarne i suoi possibili effetti sull'ambiente, orientandolo verso scelte strategiche per uno sviluppo sostenibile.

Al fine di raccogliere le osservazioni dei cittadini in merito a questo tema è stato predisposto un questionario partecipativo che è possibile compilare e inviare entro il 12/11/2026 inquadrando il seguente QR code:

Questionario partecipativo

Il tuo contributo è molto importante!

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:
Fabio Rubagotti (Sindaco)

Direttore responsabile:
Lino Aldi

Segretaria di redazione:
Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione:
Gaetano Bonvino, Davide Cilione,
Angelo Maria Cillo, Massimo Meregalli,
Cosimo Natoli, Micol Oggioni,
Luca Penatti, Franco Ponce
periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Consulenza giornalistica, impaginazione, pubblicità e stampa:
***SO.G.EDI.* srl**
Busto Arsizio (VA), via Seneca 12 - Tel. 0331.302590
sogedipubblicita@gmail.com

Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)

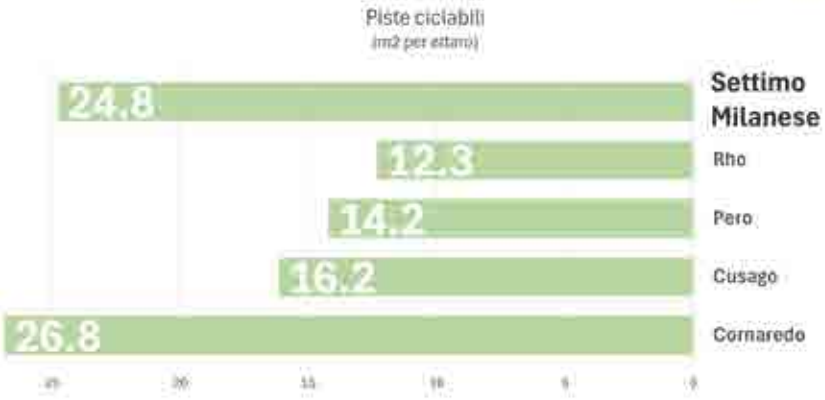
Percorso

Sistema della mobilità

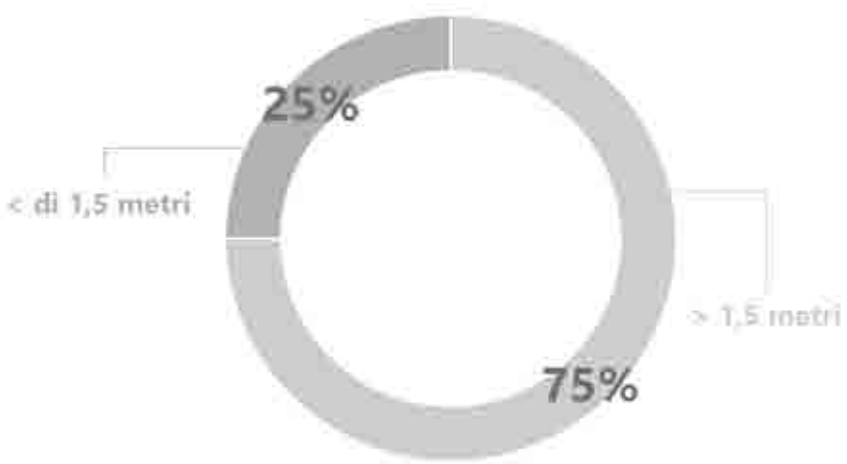
Mobilità dolce (pedonale & ciclabile)

Aree pedonali e marciapiedi: confronto tra Settimo e comuni limitrofi

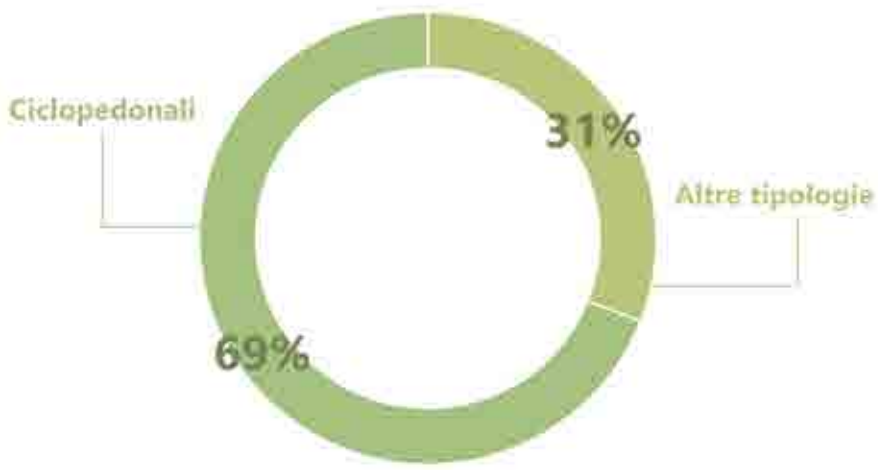
Piste ciclabili: confronto tra Settimo e comuni limitrofi



Larghezza dei marciapiedi di Settimo



Tipologia delle ciclabili di Settimo



Apinfesta: il prezioso mondo delle api

Ci sono giornate che sono una festa, ma anche qualcosa di più.
Domenica 20 settembre, con Apinfesta al Bosco della Giretta, si sono aperte ancora una volta le porte del mondo delle api alla comunità di Settimo Milanese: famiglie, bambini, curiosi, persone che hanno scelto di trascorrere qualche ora per divertirsi coi giochi a tema e conoscere più da vicino queste piccole, straordinarie protagoniste della natura.
Per La Risorgiva, prendersi cura degli apiari significa anche questo: raccontare ciò che accade dentro e intorno a un alveare, trasmettere soprattutto ai più piccoli curiosità e rispetto per la natura e ricordare quanto la tutela delle api sia strettamente legata alla biodiversità, all'ambiente e al nostro futuro.

Ed è forse proprio nello stupore dei bambini, nelle loro domande e nella voglia di osservare da vicino che Apinfesta trova ogni anno il suo significato più bello.
Conoscere è il primo passo per imparare a proteggere. E farlo insieme, come comunità, rende tutto ancora più importante.
Grazie a tutte le persone che hanno partecipato, a chi ha sostenuto il progetto APIDEA, ai volontari de La Risorgiva che hanno reso possibile questa giornata e a chi continua a condividere l'impegno per un territorio più attento, consapevole e sostenibile.
E naturalmente grazie alle nostre api, piccole e instancabili custodi di un equilibrio preziosissimo.

Benessere e prevenzione: proseguono le iniziative per i cittadini

Da 7° Ben Essere ai prossimi incontri dedicati alla salute: tutti gli eventi da non perdere!

La ricerca del benessere, un po' come quella della felicità, occupa uno spazio sempre più importante nella nostra quotidianità. Un desiderio che si traduce in scelte di vita più consapevoli: dalla cura dell'alimentazione al movimento, dal contatto con la natura alla ricerca di un equilibrio tra corpo e mente, cercando di riscoprire sempre di più il valore del tempo dedicato a se stessi e alle relazioni con gli altri.

Qualche dato: gli italiani si muovono sempre di più, ma la sedentarietà rimane una sfida importante per la salute e il benessere. Secondo gli ultimi dati ISTAT, nel 2025 il 30,8% della popolazione non praticava né sport né attività fisica nel tempo libero, una quota in diminuzione rispetto al 39,9% del 2015. Sicuramente è un segnale incoraggiante, anche se sono ancora quasi 18 milioni le persone sedentarie, soprattutto nelle fasce di età più avanzate: tra gli over 75, quasi 6 persone su 10 dichiarano di non svolgere attività fisica nel tempo libero. Questi numeri, pur evidenziando un'evoluzione positiva delle nostre abitudini, sottolineano **l'importanza di continuare a promuovere occasioni accessibili di movimento, socialità, informazione e prevenzione**, favorendo la diffusione di una maggiore consapevolezza sugli stili di vita sani. È proprio in

questa direzione che si inseriscono le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale di Settimo Milanese e dalle associazioni del territorio, con l'obiettivo di offrire ai cittadini nuove opportunità per avvicinarsi ad attività e pratiche dedicate alla salute e al benessere.

Domenica 13 settembre il Parco Farina ha ospitato una nuova edizione di **"7° Ben Essere"**, una giornata dedicata al benessere psicofisico e alla cura di sé, che ha visto un'ampia partecipazione di cittadini e operatori del settore. Particolare interesse hanno suscitato le attività pratiche, grazie alle quali i partecipanti hanno potuto mettersi alla prova e sperimentare diverse discipline: dallo yoga al pilates, dalla camminata metabolica al tai chi, e poi ancora flamenco, risveglio muscolare, tonificazione e autodifesa. Un programma ricco e variegato, pensato per avvicinare persone di ogni età a differenti forme di movimento e rilassamento. Hanno contribuito ad arricchire la giornata anche numerosi momenti di approfondimento dedicati al benessere olistico e alle discipline naturali, affiancati da stand informativi e dimostrativi per la promozione di prodotti e servizi per la cura della persona. Centri estetici e di riabilitazione, proposte per un'alimentazione salutare, massaggi, riflessologia plantare e osteopatia: un'occasione per entrare in contatto con realtà e approcci differenti e scoprire nuovi modi per dedicare cura e attenzione al proprio corpo.

L'attenzione al movimento prosegue anche attraverso alcuni appuntamenti all'aria aperta. Ogni domenica, dal 27 settembre al 18 ottobre, il Parco Farina ha ospitato infatti un ciclo di incontri dedicati al risveglio muscolare proposti dalla Pro Loco Settimo. Un'opportunità per dedicare un'ora all'attività fisica e riscoprire il valore del movimento in compagnia.

Tornano all'interno del calendario autunnale degli eventi le **Serate del Benessere**, promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco. Tre appuntamenti gratuiti che vedranno il coinvolgimento di professionisti ed esperti per affrontare temi legati alla salute, alla prevenzione e alla cura della persona.

Si comincia **mercoledì 21 ottobre** con «Sicuri sui propri passi: conoscere e allenare l'equilibrio per prevenire le cadute». I fisioterapisti Angela Conte, Gabriele Mameli e Marco Villa guideranno una serata dedicata all'importanza dell'equilibrio e alla prevenzione delle cadute, aspetti fondamentali per mantenere sicurezza e autonomia nella vita quotidiana, soprattutto con l'avanzare dell'età.

Mercoledì 11 novembre sarà invece la volta di «Rimedi naturali e terapie dolci per il tuo benessere», con la naturopata Clara Rizzinelli. A chiudere il ciclo nel 2026, **mercoledì 2 dicembre**, un incontro dedicato all'affettività e alla sessualità, realizzato in collaborazione con ATS Milano Città Metropolitana e ASST Rhodense. Le Serate del Benessere poi continueranno anche l'anno prossimo, nel prossimo numero del giornale proporremo l'articolato calendario della prima parte del 2027.

Dalle attività all'aria aperta alle serate di approfondimento, tante occasioni per informarsi, confrontarsi con professionisti e scoprire nuovi modi per prendersi cura di sé.

Non vi resta che partecipare: perché il primo passo verso il benessere comincia dalla conoscenza e dalla prevenzione.

Micol Oggioni

Auditorium Anna Marchesini: una stagione per tutte le età

Cinema d'autore, teatro emergente, spettacoli per i piccolissimi e una nuova rassegna di animazione giapponese

Dal 22 agosto 2026 l'Auditorium Anna Marchesini ha riaperto le porte con la nuova stagione cinematografica e teatrale. Accanto alla programmazione regolare, l'autunno riporta in sala le rassegne più amate dal pubblico di Settimo Milanese e alcune novità pensate per chi la sala non l'ha ancora scoperta: le famiglie con bambini molto piccoli e i ragazzi appassionati di anime.

Il primo appuntamento fisso è quello con la Rassegna Cinema d'Essai, la cui prima tranche è partita il 7 ottobre e proseguirà fino al 10 dicembre. Ogni film viene proposto due volte, il mercoledì alle 14.30 (ingresso unico con caffè a 5,50 €) e il giovedì alle 21.15 (intero 5,50 €, ridotto 4,50 €). Il cartellone attraversa il cinema internazionale, dal Cile di *L'hangar rosso* e *Il cileno* alla Turchia di *Yellow Letter*, da *Palestina 36* di Annemarie Jacir con Jeremy Irons a *Calle Málaga* con Carmen Maura, passando per la commedia francese *Spezie e bugie*. Ampio lo spazio per il cinema italiano, con il documentario *Leila, I figli della scimmia* con Riccardo Scamarcio, *Una storia* di Anna Foglietta con Alba Rohrwacher e *The Echo Chamber* di Andrea Pallaoro con Luca Marinelli, Alicia Vikander e Susan Sarandon.

Il venerdì sera, invece, il palcoscenico appartiene ai nuovi talenti. Torna infatti Teatrofficina, il concorso nazionale per compagnie emergenti giunto alla 13ª edizione, in cui a decretare il vincitore è il voto del pubblico. Cinque gli spettacoli finalisti, tutti alle 21.00 con ingresso unico a 7,00 €: si comincia il 30 ottobre con *I danni del pomodoro* di Teatro d'Emergenza, un attore su una cyclette che alimenta da sé luci e suono dello spettacolo; il 6 novembre è la volta di *Immaginando Utoya* del Collettivo Vento, il 13 novembre di *Come le cose vanno* della Compagnia Trequarti, il 20 novembre di *Ex Pose Me* della Compagnia SenzaConfine, mentre il 27 novembre chiude la rassegna *Paolo*, spettacolo in maschera della Compagnia Ganimede.

Grazie al Bando Cultura del Comune di Settimo Milanese, nell'ambito del progetto *Semi di Meraviglia* l'Auditorium apre le porte anche ai piccolissimi. Piccoli Passi a Teatro è una mini rassegna di spettacoli per bambini da 1 a 4 anni, il sabato alle 11.00 con ingresso a 5,00 €: il 31 ottobre *Spot* de La Baracca – Testoni Ragazzi, un faro teatrale che racconta disegnando forme e colori, e il 21 novembre *Storie piccole piccole* di DelleAli Teatro, teatro d'ombre con clarinetto dal vivo. Allo stesso progetto appartiene Cinema a Gattoni realizzato in collaborazione con COMIN, una proiezione mensile dedicata alle neo mamme e ai neo papà, indicativamente il terzo lunedì del mese, in una sala allestita per accogliere i bambini anche mentre gattonano: volume ridotto, luci soffuse, un angolo morbido per il gioco, spazi per l'allattamento e il cambio, parcheggio passeggini e una piccola colazione di benvenuto.

Il sabato pomeriggio, alle 16.00 e con ingresso a 5,00 €, è dedicato alle famiglie con il ritorno de Il Caffè della Peppina, la rassegna che alterna cinema d'animazione e teatro dal vivo. Si parte il 10 ottobre con *Paw Patrol: Missione Dinosauri*, seguito il 24 ottobre dalle bolle di sapone di *Super Iris 3000* con Billy Bolla, il 14 novembre da *I pescatori di storie dimenticate* di Auriga Teatro, il 28 novembre dal film *L'isola dei ricordi* e il 5 dicembre da *Yule – La luce del Natale* di Kosmocomico Teatro.

La grande novità della stagione è infine Anime al Cinema, dedicata all'animazione giapponese e pensata soprattutto per ragazzi e adolescenti, sempre il sabato alle 16.00 con ingresso a 5,00 €. Il 17 ottobre si proietta *A New Dawn*, storia di un giovane che si barrica nella vecchia fabbrica di fuochi d'artificio di famiglia per realizzare un ultimo, maestoso spettacolo pirotecnico; il 21 novembre tornano Korosensei e la classe 3-E in *Assassination Classroom – L'ora di tutti noi*.

Dai neonati agli spettatori più affezionati del cinema d'autore, passando per famiglie, ragazzi e giovani artisti, la stagione conferma l'Auditorium Anna Marchesini come luogo d'incontro aperto a tutta la cittadinanza. Il programma completo è disponibile sui canali dell'Auditorium e presso la cassa.

MORONI
dal 1913
il "consorzio" di Settimo
Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura
Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!
Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!
PIANTE DA FRUTTA
Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettimo.it

Autunno in Biblioteca

È un autunno ricco di eventi quello della Biblioteca, sono infatti in programma presentazioni, laboratori e letture per tutti i gusti e tutte le età.
Partiamo con i libri... Ad oggi il calendario è parecchio fitto e da qui al mese di dicembre sarà possibile scoprire tanti nuovi autori e libri quasi ogni settimana. Ad aprire la rassegna è stato il nostro concittadino Fabrizio Salvadori con una lettura della storia da lui scritta in collaborazione con Ilaria e Alessandro Salvadori "La principessa di ghiaccio", una fiaba che parla ai bambini e al bambino che vive in ogni adulto raccontando un viaggio fatto di simboli ed emozioni che invitano ciascuno a scoprire la propria strada e conoscere sé stessi.
La Biblioteca ha ospitato anche il noto giornalista Gabriele Cantella, che venerdì 9 ottobre ha presentato "Mafiaville", un noir italiano contemporaneo ambientato nella Gela degli anni '80 che racconta dall'interno le dinamiche della criminalità organizzata, seguendo la parabola di personaggi immersi in un sistema di violenza, gerarchie e logiche di potere.
Il giorno successivo è stata la volta di Guido Molinari, con un libro che parla di musica, ma anche di amicizia e di attività sportiva all'aria aperta dal titolo "I giorni felici della musica

folk-americana - Just another Bluegrass boy".
La Biblioteca, infatti, ospita sempre più che volentieri autori del Territorio: il 17 ottobre alle 16:30 lo scrittore Cataldo Russo ha dialogato con Simonetta Caligara, autrice di "Quokka, conigli e rose". Un viaggio fisico ed emotivo dall'Australia del dopoguerra all'Italia di oggi, in un'epica saga familiare che attraversa i decenni tra amori passionali e avvincenti segreti.
Nel mese di novembre le presentazioni torneranno alla loro consueta collocazione alle 10:00 del sabato: il 14 novembre Luciano Giungato presenterà "Aura", un romanzo che parla di incontri, assenze e piccoli gesti invisibili. Il 21 novembre nel suo "Storia di una stella, e dopo che cosa succede?" Iresha R. Totaro accompagnerà i più piccoli e gli adulti nella gestione del lutto, mentre il 28 novembre Eufemia Griffo ci parlerà del suo ultimo romanzo storico, ambientato in India, dal titolo "Le radici del tè e del destino".
In Biblioteca però trova spazio anche la creatività, dal 1° ottobre infatti sono ricominciati i laboratori creativi del giovedì, totalmente gratuiti e gestiti dallo staff. Dalle 16:30 è possibile passare qualche ora in compagnia tra colla, forbici e altri materiali di riciclo, per poi portarsi a casa le proprie creazioni, come ad esempio spille ottenute dai fondi delle lattine o libri ammalorati trasformati in allegre galline.
Per i più piccoli invece, oltre al Superlettore, il concorso di lettura che avvicina i bambini alla lettura e che da qualche anno è arricchito da un divertente gioco dell'oca, sono in programma delle letture con laboratorio in collaborazione con l'Associazione Semeion.
Per rimanere aggiornati su tutte le attività della Biblioteca vi invitiamo a seguire le pagine social dove vengono postate tutte le iniziative.

Da una storia vera: una surreale verità

Heather Parisi ospite d'eccezione per lo spettacolo della Settimo Ballet School

Lo scorso 24 maggio al prestigioso Teatro Galleria di Legnano è andato in scena lo spettacolo di fine anno della Settimo Ballet School, dove, per dirla con le parole del Sindaco Fabio Rubagotti, "c'era un'armonia magica nel veder ballare tutti insieme i bambini più piccoli, i giovani e gli adulti, uniti in un unico racconto, […] in un disegno perfetto, dimostrando che l'arte non ha età e non ha barriere".
Ogni anno una magia che si rinnova, questa volta impreziosita dalla straordinaria presenza di Heather Parisi, che con stupore di tutti, ha desiderato essere parte integrante dello spettacolo. Heather ha seguito da Hong Kong la preparazione dello spettacolo giorno dopo giorno, e insieme alla direttrice e regista Elisa Pravettoni, ha deciso di essere un personaggio nella storia raccontata. Con la collaborazione dell'insegnante di recitazione Marianna Galeazzi, Heather Parisi era "la Voce delle Fiabe", che ha raggiunto il suo culmine sul finale, con un ingresso dalla platea e un monologo scritto di suo pugno, incentrato sul messaggio principale dello spettacolo, ovvero l'importanza di essere se stessi e non omologarsi a ciò che gli altri si aspettano da noi.
La sua presenza è stata un regalo incredibile per tutto il pubblico e per i partecipanti, che hanno avuto l'onore di essere dietro le quinte con un'icona della televisione e della danza. Hanno tutti scoperto una persona di un'umiltà fuori dal comune, che più volte ha dimostrato di non voler essere al centro dell'attenzione, ma che desiderava

mettersi realmente a disposizione di un messaggio in cui lei stessa crede fermamente. Ha dimostrato che per essere grandi non serve rubare la scena ma semplicemente portare avanti a testa bassa le proprie passioni, con tanto sudore, sforzo e determinazione: un insegnamento che di questi tempi acquisisce sempre più valore.
È stato un vero onore sapere che Heather Parisi ha scelto la Settimo Ballet School per avvicinarsi ai giovani, e a chi, come lei, ha una grande passione e tanta voglia di mettersi in gioco.
Lo spettacolo è andato in scena poi anche sul palco del bellissimo Parco Farina a Settimo Milanese, grazie alla preziosa collaborazione della Pro Loco, in occasione dell'importante Weekend per la Pace: qui ancora di più, è stata la dimostrazione che l'arte non ha età e non ha barriere.
Insomma, un periodo speciale per la Settimo Ballet School, di successi e risultati. Ora inizia un nuovo anno che si prospetta denso di sorprese e belle iniziative tutte da scoprire. Dopo l'anno appena trascorso ci viene da pensare che forse è solo un sogno, o forse viene tutto… da una storia vera.

MAL DI COLLO? LA CAUSA POTREBBE ESSERE NEI DENTI.

Dolori cervicali, tensioni al viso e difficoltà nella masticazione possono essere collegati all'equilibrio occlusale.
Con una **valutazione gnatologica** e tecnologie diagnostiche avanzate è possibile analizzare occlusione e attività muscolare.
Prenota un controllo presso Studio Carlo Ghezzi.

STUDIO GHEZZI

STUDIO ODONTOIATRICO CARLO GHEZZI
Via Giuseppe Verdi, 4 - Settimo Milanese (MI)
Tel.: 0245074483 - Cell.: 3937087465
E-mail: segreteria@studioghezzi.info

Direttore Sanitario Dr. Carlo Ghezzi. Iscrizione albo degli Odontoiatri di Milano n° 2521
Info sanitari ai sensi della legge 248 | 2006 e 103 | 2023